

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto legislativo 11 settembre 2000, n. 296, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana e di modifica ed integrazione del D.P.R. 17/1271953, n. 1113 in materia di comunicazioni e trasporti;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, contenente disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e s.m.i.;

VISTO il Decreto n. 451 del 13/02/2023 con il quale il Presidente della Regione ha conferito all'Arch. Salvatore Lizzio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti a decorrere dal 14/02/2023 per la durata di anni 2 (due);

VISTO il D.D.G. n. 818 del 14/04/2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ha conferito all'arch. Rosanna Albanese l'incarico dirigenziale presso Area 5 – Coordinamento Uffici M.C. del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;

VISTO l'art. 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 16 dicembre 1992, n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada”, con particolare riferimento all'art. 240, comma 1, lettera h;

VISTA la direttiva 2000/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 giugno 2000, relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nella Comunità, recepita con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 19 marzo 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 aprile 2001;

VISTA la direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 settembre 2007, che istituisce un quadro per l’omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli, recepita con decreto del Ministro dei trasporti 28 aprile 2008, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2008;

VISTA la direttiva 2014/47/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell’Unione e che abroga la summenzionata direttiva 2000/30/CE;

VISTA la rettifica alla richiamata direttiva 2014/47/UE, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L. 127 del 29 aprile 2014;

VISTO il D.M. 19 maggio 2017, n. 214 di recepimento della Direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014 relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e che abroga la Direttiva 2009/40/CE, come modificato dal decreto ministeriale del 11 dicembre 2019 e dal decreto ministeriale del 7 aprile 2022;

VISTO il Decreto Ministero dei Trasporti del 19/05/2017, n. 215, con il quale è stata recepita la direttiva 2014/47/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell’Unione che abroga la direttiva 2000/30/CE;

VISTO il D.M. 18 maggio 2018, n. 211 “Istruzioni operative per il decreto ministeriale n. 214/2017 relativo ai controlli tecnici dei veicoli e dei loro rimorchi circolanti sulle strade pubbliche”;

VISTO il D.M. 11 dicembre 2019 che modifica il decreto 19 maggio 2017, in recepimento della rettifica alla direttiva 2014/47/UE della Commissione relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell’Unione;

VISTA la Deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2003 “Schema di Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019 “Criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214”;

VISTO il D.M. 15 novembre 2021 n. 446 “aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti”;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione n. 40 del 16 febbraio 2022 contenente norme in materia di “regime di autorizzazione degli ispettori dei centri di controllo privati, relativi requisiti e regime sanzionatorio”;

CONSIDERATO, altresì, che in attuazione dell'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019 occorre disciplinare i corsi di formazione teorico-pratici di cui all'art. 2, comma 1 dell'Accordo, propedeutici agli esami di abilitazione per i controlli tecnici per veicoli capaci di contenere al massimo sedici persone compreso il conducente o con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t. e per i controlli tecnici per i veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. e nel contempo revocare il precedente decreto n. 1930 del 4 agosto 2015;

CONSIDERATO che l'articolo 2 comma 1 di tale Accordo stabilisce che “le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano erogano i corsi di formazione tecno-pratici per ispettori dei centri di controllo privati per la revisione periodica dei veicoli di competenza, attraverso soggetti accreditati ovvero autorizzati dalle stesse, in conformità a quanto indicato all'articolo 13 e al relativo Allegato IV del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 214 del 2017”;

VISTO il Decreto Interassessoriale n. 11/Gab del 27/02/2023 dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità e dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale con il quale sono stati recepiti i criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214” adottati in sede di Conferenza delle Regione e delle province autonome del 17/04/2019 di cui all'allegato 1 al succitato decreto di cui fa parte integrante;

VISTO l'allegato 2 e al Decreto Interassessoriale n. 11/Gab del 27/02/2023 dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità e dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale con il quale è stato approvato il “Profilo di ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi”;

VISTO l'allegato 3 al Decreto Interassessoriale n. 11/Gab del 27/02/2023 dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità e dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale con il quale è stata approvata la “Scheda corso del profilo di ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi”;

VISTO l'allegato “A” al Decreto Interassessoriale n. 11/Gab del 27/02/2023 dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità e dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale con il quale sono state approvate le Linee guida ai sensi dell'art. 80, commi 1, 8 e 9, del codice della strada sulle modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214, sulle modalità di svolgimento degli esami per il rilascio dell'abilitazione all'attività di ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché per la nomina della commissione d'esame, i compiti e le responsabilità degli ispettori che svolgono gli accertamenti periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

VISTO il D.D.G. n. 1570 del 3 luglio 2023 con il quale, è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande per l'iscrizione nell'elenco regionale, istituito presso il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti dall'art. 10 delle “Linee Guida”, dei soggetti che intendono organizzare corsi per la formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214;

VISTI i D.D.G. n. 2003 del 07/08/2023 e n. 2044 del 09/08/2023 con i quali il termine ultimo di esecuzione delle attività di cui al D.G.G. n. 1570 del 03/07/2023 è stato prorogato al 06/09/2023;

VISTE le istanze presentate dai seguenti enti di formazione (in ordine di acquisizione):

- 1) **AEDSTUDI** con sede in Catania (CT) corso delle Province n. 203, data presentazione istanza 31/07/2023 acquisita al protocollo al n. 34300 del 01/08/2023;
- 2) **SADIRS srls** con sede in Palermo (PA) Largo Giorgio Gabrielli n. 2, data presentazione istanza 31/07/2023 acquisita al protocollo al n. 34304 del 01/08/2023, integrata con istanza del 05/09/2023 acquisita al protocollo al n. 38284 del 05/09/2023;
- 3) **C.O.F.HU.R. SCS** con sede in Sciacca (AG) via Brigadiere Nastasi nn. 39/43, data presentazione istanza 31/07/2023 acquisita al protocollo al n. 34309 del 01/08/2023;
- 4) **FORM.A.G.** con sede in Agrigento (AG) via Imera n. 28/D data presentazione istanza 03/08/2023 acquisita al protocollo al n. 34228 del 04/08/2023;
- 5) **CASARTIGIANI SERVIZI SRL** con sede Palermo via Francesco Guardione n. 3, data presentazione istanza 03/08/2023 acquisita al protocollo al n. 34240 del 04/08/2023
- 6) **ECIPA Siracusa** con sede in Siracusa via Carso n. 33, data presentazione istanza 06/09/2023 acquisita al protocollo al n. 38637 del 06/09/2023;
- 7) **FUTURA soc. coop.** con sede in Trapani via Alcamo n. 84 data presentazione istanza 06/09/2023 acquisita al protocollo al n. 38646 del 06/09/2023.
- 8) **SNAP NT srl** con sede legale in Giarre (CT) via Ungaretti n. 25, data presentazione istanza 01/08/2023 acquisita al protocollo al n. 41261 del 25/09/2023;
- 9) **ANAPROF srls** con sede legale a Sciacca (AG) via Pompei n. 1, data presentazione istanza 01/08/2023 acquisita al protocollo al n. 41265 del 25/09/2023;
- 10) **ECIPA CATANIA**, con sede legale in Catania (CT), via dei Martiri n.8, data presentazione istanza 01/08/2023 acquisita al protocollo al n. 43014 del 04/10/2023;
- 11) **TECNASERVICE**, con sede in Ragusa (RG), via Pasaumida n. 38, data presentazione istanza 08/08/2023 acquisita al protocollo al n. 43111 del 04/10/2023;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza, i curricula dei docenti e l'accordo o la convenzione con il centro di controllo privato autorizzato presso il quale dovrà essere svolta la parte pratica del corso consistente in attività affiancamento durante l'esecuzione di controlli tecnici dei veicoli per un totale pari al 20% delle ore previste dallo specifico modulo "B" e "C";

CONSIDERATO che, nelle more della definizione delle procedure previste dalla Circolare Dipartimentale n. 61434 dell'11/11/2022, è stato consentito che per quanto riguarda la parte pratica del corso di formazione prevista dal modulo "C" elencato al punto c) del comma 1, dell'art. 3 delle "Linee Guida", il soggetto erogatore la formazione possa presentare specifico accordo/convenzione con i Centri di controllo ex Legge 870/1986 che entro il 30/11/2022 hanno manifestato la volontà di adeguare l'impresa ai requisiti di cui agli artt. 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del D.M. 446 del 15 novembre 2021 ed a cui è stata data facoltà di proseguire l'attività di revisione dei veicoli pesanti fino al 22 novembre 2023 presentando apposita dichiarazione con le modalità e le forme di cui al MOD. "B" allegato alla sopracitata circolare dipartimentale;

CONSIDERATO, inoltre, che in tale ultimo caso la iscrizione al registro di cui all'art. 10 delle "Linee Guida" si intenderà temporanea, in attesa dell'adeguamento dell'impresa ai requisiti del D.M. 15 novembre 2021 n. 446 come modificati dal decreto del MIT n. 237 del 21/09/2023 e che alla scadenza dei termini previsti, così come stabiliti dal D.M. n. 237 del 21/09/2023, il soggetto erogatore iscritto nell'elenco dei formatori dovrà produrre la documentazione attestante l'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni di revisione dei veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate rilasciata dal Dirigente della Motorizzazione Civile competente per territorio in mancanza della quale l'Amministrazione provvederà ad emanare provvedimento di sospensione dell'accreditamento e ad avviare le procedure di cui all'art. 13 delle "Linee guida";

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 237 del 21/09/2023 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al decreto ministeriale 15/11/2021 n. 446;

VISTO l'art. 9 del decreto ministeriale n. 223 del 21/09/2023 che ha inserito al D.M. 15/11/2021 l'art. 19 bis in base al quale i centri 870 possono continuare ad operare ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 870 del 1986 fino al diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 19 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che con il predetto decreto ministeriale si è ritenuto necessario introdurre una disciplina transitoria per le imprese di autoriparazione di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 558 del 1999 che, ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 870 del 1986, sono state autorizzate all'espletamento delle attività di revisione di tutti i veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t e loro rimorchi o semirimorchi, accordando quindi alle stesse un periodo transitorio utile a richiedere l'autorizzazione come centro di controllo privato per le medesime attività di revisione, trascorso inutilmente il quale le stesse non potranno più espletare le attività riservate ai centri di controllo privati

autorizzati;

VISTA la Circolare Dipartimentale n. 61387 del 10/11/2023 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal decreto ministeriale n. 223 del 21/09/2023, è stato disposto il venir meno del termine del 22/11/2023 quale termine ultimo entro il quale i centri "870" avrebbero dovuto dimostrare l'adeguamento ai requisiti prescritti dal D.M. 15 Novembre 2021, n.446 e permesso ai centri 870 di continuare a operare fino al diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto relativo alle tariffe che dovrà essere emanato dal Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia;

CONSIDERATO che le istanze per la iscrizione nell'elenco regionale, istituito presso il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti dall'art. 10 delle "Linee Guida", dei soggetti che intendono organizzare corsi per la formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214 sono state tutte presentate entro i termini previsti dai D.D.G. n. 1570 del 3 luglio 2023, n. 2003 del 07/08/2023 e n. 2044 del 09/08/2023;

VISTE le note n. 40700 del 20/09/2023, n. 41390 del 26/09/2023, n. 43567 e n. 43572 del 9/10/2023, n. 44946 del 17/10/2026 e n. 58753 del 27/10/2023 con le quali sono stati richiesti ai Servizi provinciali della Motorizzazione i dati inerenti ai centri privati autorizzati alla revisione dei veicoli designati dagli enti richiedenti quali centri per la effettuazione della parte pratica della formazione (20%) prevista dal modulo "B" e dal modulo "C", di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) e c) dell'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019;

VISTE le note con le quali i Servizi provinciali della Motorizzazione hanno riscontrato le richieste sopraccitate;

VISTE le note n. 42470 del 02/10/2023 e n. 43782 del 10/10/2023 con le quali sono stati richiesti all'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale – Dipartimento della formazione professionale – Servizio 3 - Sistema di accreditamento della formazione professionale e certificazione delle competenze i dati e le notizie inerenti agli enti di formazione che hanno richiesto la iscrizione nell'elenco di cui all'art. 10 delle "Linee Guida";

CONSIDERATO che l'accREDITAMENTO è l'atto con cui l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale – Dipartimento Regionale della Formazione Professionale riconosce agli organismi pubblici o privati, in possesso di requisiti predeterminati, la possibilità di realizzare in un'ottica di qualità, azioni di sviluppo delle risorse umane, mediante interventi di orientamento e/o formazione professionale, nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento interno e comunitario, delle leggi di settore, della programmazione regionale ed extra-regionale, dei principi del pluralismo, della libertà di insegnamento e della parità di accesso ai percorsi.

VISTE le Circolari n. 681324 del 30/05/2018 e n. 26318 del 21/09/2018 del Dipartimento della formazione professionale contenenti norme in materia di accreditamento degli organismi di formazione nella Regione siciliana e di accreditamento delle sedi di erogazione occasionale della formazione;

PRESO ATTO di quanto riscontrato nella Piattaforma S.Ac. – il Sistema di Accreditamento presso l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana;

VISTA la nota n. 29522 del 25/10/2023 del Servizio 3 - Sistema di accreditamento della formazione professionale e certificazione delle competenze e la successiva mail del 26/10/2023;

VISTE le risultanze dell'istruttoria;

VISTA la nota n. 63189 del 21/11/23 con la quale è stato comunicato all'ente AEDSTUDI con sede in Catania l'accoglimento, con le prescrizioni ivi contenute, della istanza di iscrizione nell'elenco dei soggetti ammessi all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

VISTA la nota n. 63167 del 21/11/23 con la quale è stato comunicato all'ente SADIRS srl con sede in Palermo l'accoglimento, con le prescrizioni ivi contenute, della istanza di iscrizione nell'elenco dei soggetti ammessi all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

VISTA la nota n. 63213 del 21/11/23 con la quale è stato comunicato all'ente FORM.AG con sede in Sciacca (AG) l'accoglimento, con le prescrizioni ivi contenute, della istanza di iscrizione nell'elenco dei soggetti ammessi all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

VISTA la nota n. 63239 del 21/11/23 con la quale è stato comunicato all'ente CASARTIGIANI SERVIZI srl con sede in Palermo l'accoglimento, con le prescrizioni ivi contenute, della istanza di iscrizione nell'elenco dei soggetti ammessi all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

VISTA la nota n. 63237 del 21/11/23 con la quale è stato comunicato all'ente ECIPA SIRACUSA con sede

in Siracusa l'accoglimento, con le prescrizioni ivi contenute, della istanza di iscrizione nell'elenco dei soggetti ammessi all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

VISTA la nota n. 63243 del 21/11/23 con la quale è stato comunicato all'ente FUTURA soc. coop. con sede in Trapani l'accoglimento, con le prescrizioni ivi contenute, della istanza di iscrizione nell'elenco dei soggetti ammessi all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

VISTA la nota n. 63425 del 21/11/23 e n. 65446 del 04/12/2023 con la quale è stato comunicato all'ente SNAP NT srl con sede in Giarre (CT) l'accoglimento, con le prescrizioni ivi contenute, della istanza di iscrizione nell'elenco dei soggetti ammessi all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

VISTA la nota n. 63172 del 21/11/23 con la quale è stato comunicato all'ente ANAPROF srls srl con sede in Sciacca (AG) l'accoglimento, con le prescrizioni ivi contenute, della istanza di iscrizione nell'elenco dei soggetti ammessi all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

VISTA la nota n. 63184 del 21/11/23 con la quale è stato comunicato all'ente ECIPA CATANIA con sede in Catania l'accoglimento, con le prescrizioni ivi contenute, della istanza di iscrizione nell'elenco dei soggetti ammessi all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

VISTA la nota n. 63223 del 21/11/23 con la quale è stato comunicato all'ente TECNASERVICE con sede in Ragusa l'accoglimento, con le prescrizioni ivi contenute, della istanza di iscrizione nell'elenco dei soggetti ammessi all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

VISTO il D.D.G. n. 3528 del 30/11/2023 con il quale non è stata accolta la istanza presentata dall'Ente COFHUR con sede in Sciacca (AG);

VISTA la nota n. 65450 del 04/12/2023 con la quale è stato comunicato all'Ente COFHUR con sede in Sciacca (AG) l'esito negativo dell'istruttoria e il diniego all'accoglimento della istanza, trasmettendo – contestualmente, il sopraccitato decreto del Dirigente Generale n. 3528 del 30/11/2023;

CONSIDERATO che ai sensi comma 5, dell'art. 10 delle “Linee Guida”, salvo i casi di sospensione dei termini previsti dagli artt. 2 e 13 della l.r. n. 7/2019, il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti deve provvedere ad emanare il provvedimento di ammissione dei soggetti richiedenti l'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'art. 10 delle “Linee Guida” ed a pubblicare nel sito istituzionale della Regione siciliana l'elenco dei soggetti ammessi all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214;

VISTA la Direttiva del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale – Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per l'Attuazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e le dichiarazioni dai legali rappresentanti degli enti richiedenti rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DECRETA

Art.1

1. Nell'elenco dei formatori previsto dall'art. 10 delle Linee guida ai sensi dell'art. 80, commi 1, 8 e 9, del codice della strada sulle modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214, sulle modalità di svolgimento degli esami per il rilascio dell'abilitazione all'attività di ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché per la nomina della commissione d'esame, i compiti e le responsabilità degli ispettori che svolgono gli accertamenti periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui alla tabella 1 allegata al presente decreto e di cui fa parte integrante, sono iscritti i seguenti enti di formazione accreditati:

- 1) **AEDSTUDI** con sede in Catania (CT) corso delle Province n. 203 (**Codice CIR AAE183**);
- 2) **SADIRS srls** con sede in Palermo (PA) Largo Giorgio Gabrielli n. 2 (**Codice CIR JL2529**);
- 3) **FORM.A.G.** con sede in Agrigento (AG) via Imera n. 28/D (**Codice CIR AAI427**);
- 4) **CASARTIGIANI SERVIZI SRL** con sede Palermo via Francesco Guardione n. 3 (**Codice CIR AAM704**);

- 5) **ECIPA Siracusa** con sede in Siracusa via Carso n. 33 (**Codice CIR AB4815**);
- 6) **FUTURA soc. coop.** con sede in Trapani via Alcamo n. 84 (**Codice CIR AC6882**);
- 7) **SNAP NT srl** con sede legale in Giarre (CT) via Ungaretti n. 25 (**Codice CIR HBE758**);
- 8) **ANAPROF srls** con sede legale a Sciacca (AG) via Pompei n. 1 (**Codice CIR ERH754**);
- 9) **ECIPA CATANIA**, con sede legale in Catania (CT), via dei Martiri n.8 (**Codice CIR ABW512**);
- 10) **TECNASERVICE**, con sede i Ragusa (RG), via Pasaumida n. 38 (**Codice CIR GR3826**).

2. Gli enti di formazione iscritti nell'elenco di cui all'art. 10 delle Linee guida allegate al Decreto Interassessoriale n. 11/Gab del 27/02/2023 dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità e dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale sono autorizzati allo svolgimento dell'attività formativa inerente ai corsi di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214 con le seguenti prescrizioni:

- a) **Parte teorica della formazione:** per quanto riguarda la parte teorica della formazione, la stessa sarà erogata esclusivamente presso la sede di erogazione accreditata, come risulta nella Piattaforma S.Ac.– Sistema di Accreditamento dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Il mancato accreditamento della sede di erogazione della formazione non permetterà all'ente accreditato di effettuare i corsi suindicati fino a quando non verrà dimostrato l'accREDITamento della sede medesima da parte dell' Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Qualora l'ente si avvalga di sedi occasionali per la erogazione della formazione di taluni eventi formativi, l'effettuazione del corso potrà essere autorizzato allorquando il Dipartimento della Formazione professionale dichiarerà, secondo le modalità stabilite con la Circolare 681324 del 30/05/2018, modificata dalla Circolare n. 26318 del 21/09/2023, la "ricevibilità" della perizia asseverata rilasciata da professionista abilitato. A tal fine, l'ente dovrà, nella istanza di autorizzazione all'effettuazione di una delle quattro tipologie di intervento descritte nella tabella 1 di cui all'art. 11 delle Linee guida di cui all'allegato "A" al Decreto Interassessoriale n. 11/Gab del 27/02/2023, allegare la sopracitata dichiarazione di "ricevibilità" notificata a mezzo PEC dal Dipartimento della Formazione Professionale;
- b) **Parte pratica della formazione:** per quanto riguarda la parte pratica della formazione (20%) prevista dal modulo "B" e dal modulo "C", prevista dall'art. 3, comma 1, lett. b) e c) dell'Accordo Conferenza del 17 aprile 2019, la stessa può essere erogata esclusivamente presso i centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi con cui hanno stipulato apposito accordo/convenzione, come risulta nella tabella 1 allegata al presente provvedimento di cui fa parte integrante;
- c) **Docenti:** per quanto riguarda i docenti, gli enti dovranno avvalersi esclusivamente dei soggetti che hanno dimostrato il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 9, dell'Accordo Conferenza delle Regioni e delle province autonome del 17/04/2019, all'art. 5 D.D. 16/02/22 n. 40 e al punto 4 della circolare n. 32471 del 17/10/2022 del MIT, come risulta nella tabella 1 allegata al presente provvedimento.

Art. 2

1. Successivamente alla pubblicazione dell'elenco di cui al precedente articolo, ciascun soggetto ammesso ed in regola con le prescrizioni di cui al comma 2, lett. a), b) e c) dell'art. 1 del presente provvedimento, può presentare, di volta in volta, una sola domanda riferita, obbligatoriamente, alla realizzazione di una delle quattro tipologie di intervento descritte nella tabella 1 di cui all'art. 11 delle Linee guida di cui all'allegato "A" al Decreto Interassessoriale n. 11/Gab del 27/02/2023.
2. La domanda, redatta secondo il modello alle presenti linee guida di cui all'allegato "B" al Decreto Interassessoriale n. 11/Gab del 27/02/2023, sarà oggetto di valutazione e la sua approvazione costituirà la base per tutte le edizioni che si intendono realizzare. La richiesta di avvio delle edizioni successive alla prima, viene formulata tramite istanza a mezzo posta elettronica certificata (PEC).
3. Le istanze di presentazione delle domande avvio corsi possono essere presentate in qualsiasi momento nel corso dell'anno.
4. Il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti provvede all'istruttoria delle stesse. A tal fine sono previste due istruttorie di valutazione all'anno sulle nuove domande presentate nei periodi 1 gennaio – 30 aprile e 1 luglio – 31 ottobre.
5. L'istruttoria viene conclusa entro i 60 giorni successivi alla scadenza del periodo considerato.
6. Il provvedimento di approvazione dell'intervento formativo verrà pubblicato esclusivamente nel sito

istituzionale della Regione siciliana che, pertanto, vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

7. Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) fotocopia documento di identità;
- b) attestati di versamento dell'importo di € 32,00 per imposta di bollo e di € 103,29, per diritti di motorizzazione;
- c) dichiarazioni sostitutive rese dai docenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 45/2000, secondo apposito facsimile;
- d) calendario delle lezioni;
- e) elenco dei docenti;
- f) elenco dei partecipanti;
- g) registro delle presenze per la vidimazione.

8) L'amministrazione, in caso di diniego all'approvazione dell'evento formativo richiesto, provvederà ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 a comunicare i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il soggetto richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Art. 3

Considerato che tutti gli enti iscritti nell'elenco di cui alla tabella 1 allegata al presente provvedimento ed autorizzati all'attività formativa dell'ispettore dei centri di controllo privati hanno stipulato accordo/convenzione per l'effettuazione della formazione pratica (20%) prevista dal modulo "C" con i Centri di controllo ex Legge 870/1986 che entro il 30/11/2022 hanno manifestato la volontà di adeguare l'impresa ai requisiti di cui agli artt. 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del D.M.446 del 15 novembre 2021 ed a cui è stata data facoltà di proseguire l'attività di revisione dei veicoli pesanti presentando apposita dichiarazione con le modalità e le forme di cui al MOD. "B" allegato alla sopracitata circolare dipartimentale, l'iscrizione all'elenco di cui all'art. 10 delle "Linee Guida" si intende temporanea, in attesa dell'adeguamento dell'impresa ai requisiti del D.M. 15 Novembre 2021 n. 446 come modificati dal decreto del MIT n. 237 del 21/09/2023. Alla scadenza dei termini previsti, così come stabiliti dal D.M. n. 237 del 21/09/2023, il soggetto erogatore iscritto nell'elenco dei formatori dovrà produrre documentazione attestante l'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni di revisione dei veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate rilasciata dal Dirigente della Motorizzazione Civile competente per territorio. In mancanza l'Amministrazione provvederà ad emanare provvedimento di sospensione dell'accreditamento e ad avviare le procedure di cui all'art. 13 delle "Linee guida".

Art. 4

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione siciliana.

La pubblicazione sul sito istituzionale vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti.

Palermo, 18/12/2023

Il responsabile del procedimento
(Giovanni Guadalupi)

Il Dirigente dell'Area 5
(f.to Arch. Rosanna Albanese)

Il Dirigente Generale
(f.to Arch. Salvatore Lizzio)